



# COMUNE DI SCIDO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 15/07/2025

OGGETTO: NOMINA REVISORE UNICO ECONOMICO - FINANZIARIO

L'anno duemilaventicinque il giorno quindici del mese di luglio alle ore 19.00 e seguenti, convocato per determinazione del Dott. Pietro Paolo Germanò, tramite avviso scritto, consegnato ai consiglieri a mezzo p.e.c., si è riunito in modalità videoconferenza e pertanto in luogo diverso dalla sede istituzionale del Comune, ai sensi del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto, approvato con delibera C.C. n. 10 del 22/03/2022, in prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Pietro Paolo Germanò, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

N.D	COGNOME	NOME	QUALIFICA	PARTECIPANTE (SI – NO)
1	ZAMPOGNA	GIUSEPPE	Sindaco	SI
2	ALBERTINO	FRANCESCO	Cons.Mag.	SI
3	CONDOLEO	ANTONIO	Cons.Mag.	NO
4	GERMANÒ	PIETRO PAOLO	Cons.Mag.	SI
5	GIACOBBE	GIUSEPPE	Cons.Mag.	SI
6	PALUMBO	ANNUNZIATO	Cons.Mag.	NO
7	IOCOLANO	MARIA FRANCESCA	Cons.Mag.	SI
8	PAPALIA	MARIA	Cons.Mag.	SI
9	TARSITANI	GIUSEPPE GIOVANNI	Cons.Mag.	SI
10	TORNATORA	ANTONELLA	Cons.Mag.	SI
11	ZAMPOGNA	FORTUNATA	Cons.Mag.	NO

PARTECIPANTI N. - 8 NON PARTECIPANTI N. 3

*Assiste, in modalità videoconferenza, il Segretario Comunale: Avv. Giuseppe CLERI.*

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatando che il numero dei consiglieri presenti è di n° 7 consiglieri su n° 10 consiglieri in carica, più il Sindaco, rileva che l'adunanza è legale e dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra riportato. Comunica che la seduta sarà registrata.

Ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso

Relaziona il Presidente che fa presente che essendo scaduto il Revisore dei conti, la Prefettura, a seguito dell'estrazione, ha comunicato il nome del nuovo nominativo. Il Consiglio Comunale è invitato a prenderne atto.

Il Presidente rappresenta che i professionisti si iscrivono nell'albo, che è diviso per fasce; la Prefettura effettua l'estrazione e comunica il nominativo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli dal 234 al 241 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, che disciplinano la figura dell'Organo di Revisione economico-finanziaria degli Enti Locali;

Tenuto conto che il comma 3 dell'art. 234 del TUEL, dispone che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei membri;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo; Atteso che questo comune, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Tenuto conto che l'incarico dell'attuale revisore dei conti Dott. LORENZO CIMINO, nato a Vibo Valentia il 15/04/1988, iscritto nell'elenco dei revisori dei conti degli E.L., istituito ai sensi dell'art. 16 c. 25 del DL 138/2011 conv. In L. 148/2011 e del DM 23 del 15.2.2012 ha avuto durata triennale (dal 01/06/2022 al 31/05/2025), attualmente svolto in regime di *prorogatio*;

Dato atto che è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Reggio Calabria la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-

finanziaria;

Visto il Verbale del procedimento di estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, del 12/06/2025 della Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo con la quale sono stati comunicati gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale;

Considerato che i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

- DE MARCO Saverio - Primo estratto
- SILVESTRI Pasquale - Prima riserva
- MURACA Carolina - Seconda Riserva

Rilevato che è stata chiesta la disponibilità all'assunzione dell'incarico, al primo estratto, il quale ha accettato l'incarico, giusta comunicazione assunta al prot. n. 3147 del 23/06/2025, con relativa autocertificazione in ordine all'assenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona del Dott. Saverio DE MARCO, nato a Lungro il 12/10/1981 e residente a Cosenza (CZ) in Via Ezio Tarantelli, n. 10, CF. DMRSVR81R12E745O, iscritto nell'elenco dei revisori dei conti degli Enti Locali, istituito ai sensi dell'art. 16 c. 25 del DL 138/2011 conv. In L. 148/2011 e del DM 23 del 15.2.2012;

Visto inoltre l'art. 241, ultimo comma, del d.lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il DM 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;

Tenuto conto che la Legge 30/07/2010, n. 122, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, all'art. 6 così dispone: "*Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1 gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte*

del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.”;

Atteso che la corretta determinazione dei compensi spettanti all'organo di revisione contabile unico dev'essere valutata anche in relazione all'operatività dei vincoli di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, ispirati a criteri di contenimento della spesa pubblica, previsti dall'art. 6, comma 3, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (riduzione del compenso del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010); il legislatore ha più volte esteso nel tempo la disciplina recata dall'art. 6 citato, fissandola da ultimo e con l'art. 13, comma 1, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, come convertito dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19, fino al 31 dicembre 2017.

Atteso che la legge di bilancio 2018 non ha prorogato la riduzione dei compensi agli organi collegiali, precedentemente disposta dall'articolo 6, comma 3, del DI 78/2010 lasciando la scelta al consiglio comunale di corrispondere i compensi ai revisori dei conti senza più la necessità imposta del taglio del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

Visto il Decreto interministeriale del 21 dicembre 2018 sui compensi annui dei revisori dei conti degli enti locali e di particolare l'allegata Tabella A di determinazione del compenso dei revisori

Considerato che la popolazione residente al 31.12.2024 era di 803 abitanti ovvero superiore a 500 e inferiore a 1.000 abitanti per cui il compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza è di € 3.180,00 (All. A - lett b) del D.M. 21/12/2018 - comuni da 500 a 999 abitanti) a cui vanno aggiunte le seguenti maggiorazioni:

**APPLICABILITA' DELLA MAGGIORAZIONE PREVISTA PER SPESA CORRENTE E DI INVESTIMENTO SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE**

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA ANNUA desunta dall'ultimo bilancio di previsione approvato (2025-27)	POPOLAZIONE residente al 31/12/2024 (penultimo esercizio precedente)	Spesa annuale pro-capite		MAGGIORAZIONE E COMPENSO	
			DELL'ENTE col (1)/col. (2)	MEDIA NAZIONALE (Tabelle 2 e 3)	col. 3 > col. 4	col. 3 < col. 4
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
A CORRENTE	€ 1.139.557,05	803	€ 1.419,12	€1.110,00	SI	
B INVESTIMENTO	€ 33.325,00	803	€ 41,50	€520,00		NO

Atteso che, pertanto, il compenso base da corrispondere è di € 3.180,00 annui, al quale andranno aggiunte, le maggiorazioni di cui alla tabella A del D.M., ed in particolare, come avvenuto negli anni precedenti la maggiorazione del 5% atteso che la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato è superiore alla media nazionale per fascia demografica; non trova

applicazione la maggiorazione del 5% atteso che la spesa per investimenti annua procapite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato non risulta superiore alla media nazionale per fascia demografica,

VOCE		Norma di riferimento	LIMITE MASSIMO		APPLICATO	
			%	Importo	%	Importo
A	Compenso	Art. 1, c. 1, D.M. 21/12/2018	=== =		=====	<b>3.180,00</b>
B	Maggiorazione per spesa corrente superiore a media nazionale	Art. 1, c. 1, lett. a), D.M. 21/12/2018	10%		5%	<b>159,00</b>
C	Maggiorazione per spesa di investimento superiore a media nazionale	Art. 1, c. 1, lett. b), D.M. 21/12/2018	10%			
D	<b>COMPENSO BASE ANNUO LORDO (A+B+C)</b>					<b>3.339,00</b>
E	Maggiorazione per ulteriori funzioni assegnate: funzioni:	Art. 241, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000	20%			
F	Maggiorazione per esercizio delle funzioni presso le istituzioni dell'ente entro il limite massimo del 10% per ogni istituzione e del 30% complessivo:  Istituzione: .....  Istituzione: .....  Istituzione: .....	Art. 241, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000	10%			
			10%			
			10%			
G	<b>COMPENSO MASSIMO SPETTANTE (D+E+F)</b>					<b>3.339,00</b>
H	<b>RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO (max 50% di G) art. 241, co. 6-bis, del d.Lgs. 267/2000)</b>		10%		10%	<b>333,90</b>

Visto l'art. 3 del Decreto 21/12/2018 del Ministero dell'Interno che prevede ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, nel limite massimo pari al 50 per cento del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi e che ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;

Ritenuto di determinare, le modalità di calcolo dei rimborsi fissando il rimborso delle spese di viaggio nella misura di un quinto del costo della benzina verde per ogni chilometro prevedendo, inoltre, che all'organo di revisione spetta, ove ciò si renda

necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ed in particolare l'art. 234 e seguenti, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.M. 25/09/1997 n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori degli Enti Locali";
- il D.M. 31/10/2001 "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali";
- il D.M. 21/12/2018 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";
- la Circolare del Ministero dell'Interno 08 marzo 2007, n. FL 05/2007;
- la legge 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010;

Passando alla votazione per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

Partecipanti: n.8; Favorevoli: n.8

#### DELIBERA

1. DI NOMINARE quale Revisore unico dei conti di cui agli artt. 234 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000 del Comune di Scido, il **Dott. Saverio DE MARCO**, nato a Lungro il 12/10/1981 e residente a Cosenza (CZ) in Via Ezio Tarantelli, n. 10, CF. DMRSVR81R12E745O, iscritto nell'elenco dei revisori dei conti degli E.L., istituito ai sensi dell'art. 16 c. 25 del DL 138/2011 conv. In L. 148/2011 e del DM 23 del 15.2.2012;
2. DI DARE ATTO che l'incarico decorrerà dalla data di eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e avrà durata triennale **(dal 15/07/2025 al 14/07/2028)**;
3. DI DETERMINARE il compenso base da corrispondere al Revisore unico dei conti in **€ 3.180,00** annui, oltre a CPAIA e IVA di legge se dovuta, al quale andranno aggiunte le maggiorazioni di cui alla tabella A del D.M., ed in particolare: la maggiorazione del 5% atteso che la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
4. DI DETERMINARE, le modalità di calcolo dei rimborsi fissando il rimborso delle spese di viaggio nella misura di un quinto del costo della benzina verde per ogni chilometro prevedendo, inoltre, che all'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente;
5. DI DETERMINARE il rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio nella misura max del 10%, come da prospetto sopra riportato;
6. DI DARE ATTO che la spesa per il compenso spettante all'organo di revisione, come sopra determinata, è prevista al **Cap. 24** denominato "Spese per il revisore dei conti" del bilancio di previsione 2025/2027;
7. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'interessato, al

- a. Tesoriere Comunale,
- b. alla Prefettura - U.T.G. di Reggio Calabria,
- c. al Revisore uscente: Dott. Lorenzo CIMINO
- d. al Revisore in carica: Dott. Saverio DE MARCO

Con successiva votazione Partecipanti: n.8; Favorevoli: n. 8 espressa per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000, stante l'urgenza di provvedere.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N 267, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

**PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile.  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO  
(F.to D.ssa Angela VITA )

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Dott. Pietro Paolo Germanò

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giuseppe CLERI

=====

COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE, VERRÀ AFFISSA IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE AI SENSI DELL'ART. 124, COMMA 1, DEL D.LGS.267/2000 E VI RESTERÀ PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

=====

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO ORIGINALE DIGITALE, FIRMATO DIGITALMENTE, È FORMATO AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. N. 82/2005 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE.

=====

COPIA CARTACEA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE